

Intervista a Marco Fumagalli segretario dei giovani comunisti

Ecco perché un ragazzo deve «sporcarsi» con la politica



Marco Fumagalli

Le scelte radicali dell'oggi Impegno per la pace, contro la droga e la mafia Sforzi e limiti nel tesseramento alla FGCI

ROMA — Sono 56.000, quest'anno, gli iscritti alla FGCI. L'anno scorso erano 63.000, l'anno prima 75.000.

«Vero, verissimo. Ma ciò non deve nascondere il fatto che anche lui è chiamato a pagare, lo voglia o no, le conseguenze di una politica sbagliata.

«Ma è sufficientemente chiaro che la politica non è tutta "uguale", che le forze e gli uomini non sono tutti uguali?

«E' un fatto che non è un destino. Il calo di questi anni è il riflesso di processi politici più vasti, che investono il rapporto fra i giovani e le organizzazioni — tutte le organizzazioni — e che riguardano l'idea stessa della politica.

«Dici: dove abbiamo saputo lavorare, i risultati sono venuti. Che cosa significa? «Prendiamo due temi: il terremoto e la pace.

«Che esiste un rapporto difficile tra i giovani e la politica non è una novità. Che qualcuno voglia renderlo sempre più difficile, anche questo è evidente.

«Tra i pochi privilegiati del cronista, c'è quello di vestire i panni che preferisce. Per esempio i panni di un ragazzo di diciassette o diciotto anni, che chiede al segretario della FGCI: ma perché dovrei iscrivermi? Perché è importante? Che cosa posso fare con la tessera in tasca, che già non possa fare?

«Ma ancora il diciassettenne può osservare che lui non ha alcuna intenzione di sporcarsi con la politica, che lo spettacolo che offrono di certe forze politiche, certi governi, certi uomini non lo interessa, che lo disgusta perfino...

«Vero, verissimo. Ma ciò non deve nascondere il fatto che anche lui è chiamato a pagare, lo voglia o no, le conseguenze di una politica sbagliata.

«Ma è sufficientemente chiaro che la politica non è tutta "uguale", che le forze e gli uomini non sono tutti uguali?

«E' un fatto che non è un destino. Il calo di questi anni è il riflesso di processi politici più vasti, che investono il rapporto fra i giovani e le organizzazioni — tutte le organizzazioni — e che riguardano l'idea stessa della politica.

«Dici: dove abbiamo saputo lavorare, i risultati sono venuti. Che cosa significa? «Prendiamo due temi: il terremoto e la pace.

«Che esiste un rapporto difficile tra i giovani e la politica non è una novità. Che qualcuno voglia renderlo sempre più difficile, anche questo è evidente.

«Tra i pochi privilegiati del cronista, c'è quello di vestire i panni che preferisce. Per esempio i panni di un ragazzo di diciassette o diciotto anni, che chiede al segretario della FGCI: ma perché dovrei iscrivermi? Perché è importante? Che cosa posso fare con la tessera in tasca, che già non possa fare?

«Ma ancora il diciassettenne può osservare che lui non ha alcuna intenzione di sporcarsi con la politica, che lo spettacolo che offrono di certe forze politiche, certi governi, certi uomini non lo interessa, che lo disgusta perfino...

Più aspro lo scontro sociale

Il on. Forte e Sacconi. Gli sperelli non possono trattare, però, sul «modo del costo del lavoro, perché questa materia è stata riservata al segretario del partito: le divergenze verranno, cioè, portate al vertice di stasera, per ricercare in quella sede un compromesso.

Il on. Forte e Sacconi. Gli sperelli non possono trattare, però, sul «modo del costo del lavoro, perché questa materia è stata riservata al segretario del partito: le divergenze verranno, cioè, portate al vertice di stasera, per ricercare in quella sede un compromesso.

che, nello scorso agosto, il PSI sembrava proporre soltanto elezioni anticipate allo scopo di rafforzare le proprie posizioni per poi tornare alla collaborazione con la DC nello stesso vecchio quadro politico.

Craxi: trattare è la via giusta

ma due battute col cronista accetta di scambiare. Dice che la situazione è ancora fluida, che niente è compromesso, che la bozza di Fanfani non sarà perfetta, ma può essere una base di discussione.

Il on. Forte e Sacconi. Gli sperelli non possono trattare, però, sul «modo del costo del lavoro, perché questa materia è stata riservata al segretario del partito: le divergenze verranno, cioè, portate al vertice di stasera, per ricercare in quella sede un compromesso.

che, nello scorso agosto, il PSI sembrava proporre soltanto elezioni anticipate allo scopo di rafforzare le proprie posizioni per poi tornare alla collaborazione con la DC nello stesso vecchio quadro politico.

Il padronato plaude alla DC

imprenditori privati lo hanno ripetuto in più occasioni: se si fanno cose simili a quelle che la Confindustria chiede da tempo bene, siamo disposti a collaborare, altrimenti no.

Il on. Forte e Sacconi. Gli sperelli non possono trattare, però, sul «modo del costo del lavoro, perché questa materia è stata riservata al segretario del partito: le divergenze verranno, cioè, portate al vertice di stasera, per ricercare in quella sede un compromesso.

Advertisement for 'lo Stato e i soldi degli italiani' featuring a photo of a man and text about a book or report.

Il documento del congresso

anche su alcune questioni di fondo, il metodo che offrì al partito tutti i dati di giudizio attraverso la pubblicazione sull'Unità (martedì prossimo) anche di quegli emendamenti che, pur respinti a larghissima maggioranza, i proponenti hanno chiesto siano resti noti.

postazione di questa parte del documento l'ha espressa Marisa Rodano, pur votando a favore dell'ordine del giorno conclusivo.

Advertisement for 'avvisi economici' with contact information for various services and companies.

Comiso: i pacifisti sospendono il digiuno

PALERMO — Ieri pomeriggio, dopo 12 giorni, è stato sospeso a Comiso il digiuno di protesta contro la base missilistica e la corsa agli armamenti.

Comiso: i pacifisti sospendono il digiuno

PALERMO — Ieri pomeriggio, dopo 12 giorni, è stato sospeso a Comiso il digiuno di protesta contro la base missilistica e la corsa agli armamenti.